

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-49 R - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Nome del corso in italiano	Gestione del turismo culturale e degli eventi <i>adeguamento di: Gestione del turismo culturale e degli eventi (1449082)</i>
Nome del corso in inglese	Cultural and event tourism management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	889^2025^889-9999^030129
Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/10/2016 - 26/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	07/12/2016
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea-magistrale/gestione-turismo-culturale-eventi
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-49 R Progettazione e gestione dei sistemi turistici

a) Obiettivi culturali della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere avanzate conoscenze e competenze riguardo al fenomeno turistico come processo complesso a livello globale e locale, con attenzione alle diverse pratiche socioculturali nelle quali si articola (turismo di massa, turismo culturale e tematico, ecc.) attraverso un approccio interdisciplinare. Le laureate e i laureati nei corsi di laurea della classe dovranno avere competenze di progettazione e gestione dei sistemi turistici con particolare considerazione per l'impatto che essi avranno sulla società, sull'economia e sul patrimonio culturale e ambientale. Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere avanzate competenze: - nell'operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati comprendenti anche ambiti territoriali diversi, caratterizzati dall'offerta articolata sul territorio di beni culturali, storici, artistici, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche;

- nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e ambientali;
- nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- nelle competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;

- nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica e in particolare per la valorizzazione dei beni culturali, storici, artistici e ambientali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate finalizzate all'analisi, progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi con particolare riguardo agli ambiti: delle lingue straniere con attenzione al lessico del settore turistico, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline storiche, delle arti e dello spettacolo, delle discipline giuridiche, sociali e antropologiche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono: - dimostrare capacità relazionali e decisionali, saper lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità gestionali e organizzative nella redazione e conduzione di progetti e strutture in ambito turistico, e di essere in grado di analizzare e risolvere problemi complessi;

- essere in grado di utilizzare gli strumenti multimediali finalizzati alla gestione, organizzazione e comunicazione dei contenuti degli specifici ambiti di competenza, coordinandone l'uso anche in contesti interdisciplinari e integrati;

- possedere avanzate capacità di inserimento in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse;

- saper dialogare con esperti di specifici settori professionali attivi nei sistemi turistici, comprendendo le necessità del contesto in cui si troveranno ad operare e suggerendo soluzioni efficaci;
- mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze e competenze anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove tecniche di analisi con particolare riguardo al sistema turistico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Gli ambiti di lavoro tipici delle laureate e dei laureati magistrali della classe riguardano funzioni di elevata responsabilità nella progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi. In particolare le laureate e i laureati magistrali operano in qualità di dipendenti o nella consulenza professionale: in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming; in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consorzi del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali ed ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, dedicate ai settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la presentazione e la discussione relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutarne il contributo originale nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per l'applicazione dei metodi e delle tecniche della ricerca e della progettazione in ambito turistico e negli altri ambiti caratterizzanti la classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, amministrazioni e aziende pubbliche e private in Italia e all'estero, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane, europee ed extraeuropee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In relazione all'istituendo corso di Laurea magistrale (LM) in Gestione del Turismo culturale e degli eventi (LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici), il Nucleo di valutazione ha esaminato la documentazione, fornita dall'Area Servizi per la didattica, inerente all'istituendo corso in oggetto concernente in:

- ordinamento didattico che sarà inserito nella banca dati "SUA-CdS";
- documento di progettazione del corso di studio;
- dati indispensabili per la verifica del rispetto degli indicatori per l'accredimento iniziale.

Il Nucleo di valutazione, prima di entrare nel dettaglio dell'analisi dei requisiti, ha riconosciuto la validità delle motivazioni alla base della proposta di istituzione del nuovo corso di studio (LM-49 – Progettazione e gestione dei sistemi turistici); ha, inoltre, preso atto (vd. Tabella n. 1 allegata alla Relazione del Nucleo sulla nuova istituzione del CdS in oggetto, caricata nella "SUA-CdS" di riferimento, e denominata, "Simulazione relativa ai docenti di riferimento per il Corso di laurea magistrale in Turismo culturale e degli eventi") che risultano soddisfatti i requisiti di docenza considerando anche la tipologia e la copertura dei settori scientifico-disciplinari, così come indicato nell'allegato A) del D.M. 47/2013, assumendo che i passi necessari per l'acquisizione di una nuova risorsa di tipo RTDa nei settori ssd attinenti al corso di studi in oggetto vengano completati in tempo utile per l'attivazione del corso di studi.

Al Nucleo di valutazione sono attribuiti i seguenti adempimenti:

- Art. 9 co. 2 del D.M. 270/04: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.
- Art. 8 co. 4 del D.Lgs. 19/2012: Ai fini dell'accredimento, il Nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Con riferimento a quanto, attualmente, previsto nell'all. A) del D.M. 47/2013 e nel successivo D.M. 1059/2013, la verifica dei requisiti di accreditamento del corso LM in Gestione del Turismo culturale e degli eventi compiuta dal Nucleo di valutazione ha dato esito positivo, come risulta dalla Relazione tecnico-illustrativa approvata in data 06/12/2016.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono stati consultati i principali enti, associazioni ed istituzioni operanti sul territorio regionale e nazionale tramite somministrazione di un articolato questionario (esempio: Promoturismo FVG, Camera di commercio di Udine, Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici FVG, Getur scarl., Associazione piccole e medie industrie FVG, Confcooperative FVG, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane, Accademia Italiana della Cucina). Sono stati tenuti in dovuta considerazione i suggerimenti esplicitati dai diversi portatori di interesse che, in generale, hanno dimostrato grande attenzione verso questo percorso formativo, ritenuto da loro innovativo, sia per gli aspetti di natura più squisitamente culturale sia per quelli altrettanto significativi orientati alla formazione di nuove figure professionali nell'ambito del turismo culturale. Si allega una sintesi delle consultazioni.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di professionisti (tecnici, manager, funzionari) con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali.

I laureati in Gestione del turismo culturale e degli eventi dovranno pertanto essere esperti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione dei sistemi turistici integrati.

I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie teoriche e pratiche connesse alla valorizzazione turistica dei beni culturali e paesaggistici con le competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali caratterizzati dall'offerta integrata di patrimoni culturali e ambientali. Tra gli obiettivi formativi specifici rientra l'acquisizione di competenze nella promozione e gestione di prodotti turistico-culturali con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della valorizzazione dei beni culturali, della gestione in chiave turistica del patrimonio culturale, dell'analisi dei dati nel settore turistico, della comunicazione a fini di promozione turistica. Esso intende connettere le varie competenze specialistiche (storico-culturali, socio-economiche, giuridiche e territoriali) all'interno di un sistema coerente di attività formative multidisciplinari. Tali attività sono orientate alla trasmissione di conoscenze specifiche in ambito gestionale, economico, sociale e comunicativo, le quali si pongono alla base della funzionamento dei sistemi turistico-culturali.

Il percorso formativo si articola in educational clusters, insegnamenti integrati finalizzati a fornire una visione più ampia delle competenze, superando le divisioni disciplinari tradizionali. Ciascuno dei cluster verte su specifiche competenze professionali: quelle relative alla promozione del turismo culturale attraverso strumenti digitali e all'analisi sociologica del fenomeno turistico, quelle proprie dell'ambito storico-artistico, della comunicazione, della gestione delle imprese in ambito turistico, della gestione territoriale e della sostenibilità.

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite.

La proposta formativa è basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program) mutuato dalle linee guida della piattaforma di formazione universitaria EDUNEXT (<https://edunext.eu>).

Il modello ECOBI offre un percorso altamente flessibile grazie alla organizzazione modulare della formazione, capace di adattarsi alle diverse esigenze e disponibilità degli studenti permettendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il modello favorisce:

- l'acquisizione di competenze specifiche.

L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati definiti Educational Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita.

- la visibilità e riconoscimento dei progressi.

Il raggiungimento degli obiettivi al termine di ciascun modulo è attestato dall'emissione degli Open Badge formulati in linea con il framework (<https://esco.ec.europa.eu/it>). Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. Il superamento della prova di valutazione finale dell'insegnamento integrato/cluster comporta l'acquisizione dei CFU previsti per il cluster ed il rilascio di un Milestone Badge che attesta il progresso dello studente e il raggiungimento degli obiettivi, facilitando il monitoraggio del percorso.

- l'Integrazione tra distanza e presenza in maniera efficace.

Nel corso di laurea si adotta un modello misto in cui le attività sono strutturate come nei Blended Intensive Program con settimane di attività a distanza e giornate intensive in presenza dedicate ad attività laboratoriali e collaborative. La soluzione combina la flessibilità dell'apprendimento digitale con l'intensità delle attività in presenza. Durante i periodi di Intensive Program in presenza, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni pratiche, come attività di gruppo, laboratori e progetti. Questo equilibrio tra didattica digitale e attività in presenza permette di consolidare le competenze e sviluppare abilità applicabili in contesti reali, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le discipline affini e integrative previste sono volte a consolidare le competenze che il corso mira a sviluppare nell'ambito della comunicazione e del marketing in ambito turistico-culturale, della promozione dei beni artistici, della comprensione dei processi economici, sociali e ambientali che il settore turistico comporta. Comprendere i processi comunicativi, sia di tipo tradizionale che veicolati dai nuovi media, è una necessità fondamentale nel settore del turismo; per tale ragione, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso, saranno attivi degli insegnamenti che metteranno gli studenti nelle condizioni di meglio sfruttare le strategie del discorso persuasivo e le tecniche di promozione del prodotto turistico. Approfondimenti in ambito storico-artistico sono

inoltre fondamentali nella formazione di professionisti che siano in grado di intraprendere azioni volte a conferire valore al patrimonio artistico e storico-culturale, promuovendone le potenzialità, in termini di miglioramento delle condizioni di conoscenza e di fruizione da parte del pubblico. Infine, poiché il turismo in generale, e ancor più quello culturale e quello legato a iniziative effimere quali gli eventi culturali, non può prescindere da una seria riflessione sul rapporto tra visitatori, attività legate alla ricettività e ambito naturale, sociale ed economico che ospita l'attività turistica, formare i futuri operatori nel settore su una tematica particolarmente sensibile quale la sostenibilità risulta una necessità imprescindibile per il corso; per tale ragione tra le discipline affini e integrative sono incluse attività didattiche su tali temi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze attese al momento del conseguimento del titolo corrispondono all'acquisizione di specifici quadri concettuali, nozioni e strumenti di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo nelle materie proprie della classe di laurea, con un particolare riferimento ai settori delle discipline archeologiche, storico-artistiche, delle discipline economico-gestionali, delle discipline giuridiche e sociali, delle discipline del territorio e delle lingue straniere.

Il corso di laurea è erogato in modalità blended, basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program) mutuato dalle linee guida di EDUNEXT. Tale modalità, in conformità con le linee guida ANVUR, prevede l'affiancamento della didattica in presenza alla didattica a distanza secondo le percentuali richieste dalle Linee guida ANVUR; l'approccio adottato dal corso, in linea con il modello EDUNEXT, è blended intensive: settimane intensive di didattica in presenza si alterneranno a settimane di didattica online.

Oltre alle lezioni in aula, che verranno registrate e caricate sulla piattaforma Moodle EDUNEXT, è prevista una serie di attività didattiche on line, sincrone e asincrone di tipo erogativo e interattivo. La modalità blended si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la capacità di partecipazione al processo formativo da parte degli studenti;
- migliorare l'efficacia didattica e la performance degli studenti;
- migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo adeguando la struttura degli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità).

Il corso è organizzato in insegnamenti integrati (Educational Cluster). Ciascun Educational Cluster, progettato per garantire l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali secondo un approccio fortemente interdisciplinare, è organizzato in moduli didattici.

Per favorire l'apprendimento delle competenze previste da ciascun cluster, la didattica è articolata in moduli didattici in cui alla formazione teorica è affiancata una formazione di carattere pratico, che prevede analisi di casi di studio, corsi laboratoriali, anche in collaborazione con enti attivi nell'ambito turistico, istituzioni, imprese e professionisti del settore, nonché attività di tirocinio, che consentono allo studente di applicare competenze e sviluppare abilità in una situazione professionale.

La verifica e l'attestazione del raggiungimento delle competenze avviene grazie a un sistema integrato di (a) valutazioni finali per ciascun modulo incluso in un Educational Cluster; tali valutazioni integrano i risultati ottenuti nelle attività teoriche e pratiche svolte; la valutazione positiva al termine di un modulo garantisce il rilascio di Open Badge; (b) valutazioni complessive per ciascun Educational Cluster, mediante l'erogazione di un Milestone Badge, che comporta anche l'acquisizione dei CFU.

Tale sistema di valutazione assicura una certificazione completa e accurata delle competenze acquisite, garantendo che ogni studente possa essere valutato in modo esaustivo e trasparente.

Le modalità di verifica delle competenze comprendono attività pratiche, quali laboratori, project work e simulazioni, che consentono agli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite; ciò mira a favorire il consolidamento delle competenze e il perfezionamento delle attività pratiche.

Il Corso permette agli studenti di apprendere e comprendere il complesso delle nozioni di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo concernenti il campo di studi della valorizzazione turistica del patrimonio culturale, materiale e immateriale, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione degli eventi.

Per quanto concerne l'area di apprendimento specifica delineata, il laureato dovrà possedere e dimostrare una conoscenza e comprensione dei principali sviluppi di questo campo di studi in chiave teorico-metodologica.

Lo studente dovrà infine maturare capacità di apprendimento tali da poter intraprendere con adeguata autonomia gli studi di livello superiore; tali capacità saranno verificate mediante la redazione di un elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno individuare tra le possibili metodiche e i processi tecnologici quelli maggiormente adatti al raggiungimento degli obiettivi, nonché dimostrare capacità di organizzazione collettiva del lavoro e di dialogo con settori e campi disciplinari coinvolti. Dovranno altresì essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari, e dimostrare capacità di critica e di ricerca, abilità nell'analisi ed elaborazione dei testi, padronanza delle nozioni settoriali e chiarezza espositiva ed argomentativa. Dovranno inoltre saper applicare e articolare le conoscenze di cui al precedente descrittore ai fini della valorizzazione e diffusione dei risultati del lavoro svolto. Tali abilità saranno verificate attraverso le prove di valutazione e la relazione di tirocinio, che può diventare oggetto della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di sviluppare una capacità progettuale e critica nel loro ambito di studi tale da consentire di trovare soluzioni corrette ed efficienti ai problemi dati e di valutare consapevolmente le implicazioni del loro agire all'interno del più ampio contesto di riferimento. A tal fine il corso di studi prevede una serie di attività seminariali e laboratoriali, connotate da una modalità didattica cooperativa e collaborativa e dalla produzione di elaborati e realizzazione di progetti applicati individuali e di gruppo sottoposti a verifica, tese ad affinare l'autonomia di giudizio e la capacità di interrelazione dello studente con le altre situazioni e realtà concomitanti (obiettivi dati, altri partner, ecc.).

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze nel loro ambito di studi e nei contesti istituzionali e professionali di riferimento. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare nei processi di comunicazione i diversi strumenti oggi a disposizione per una comunicazione efficace ed efficiente. Gli obiettivi sono perseguiti mediante attività seminariali, laboratoriali, e prove intermedie; i tirocini formativi e la prova finale rappresentano strumenti privilegiati per accertare il conseguimento di tale obiettivo di apprendimento. L'accertamento è effettuato mediante colloqui o prove scritte d'esame che permettano di valutare le capacità comunicative, espositive dello studente.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di utilizzare in maniera autonoma fonti primarie e secondarie di informazione per condurre e progettare indagini analitiche, valutare i dati e fornire interpretazioni corrette nel loro ambito di studi. Devono inoltre dimostrare capacità di applicazione dei quadri teorici, metodologici e strumentali ai vari ambiti di attività relativi al turismo culturale. Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività laboratoriali e a progetti che coinvolgono il mondo delle imprese e delle professioni, prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare la propria capacità di apprendimento e orientamento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi i candidati dovranno:

1) aver conseguito la laurea nella classe L-15 Scienze del turismo (ex DM 270/2004) ovvero nella classe 39 - Scienze del turismo (ex DM 509/99);

oppure

2) aver acquisito 48 CFU nei sottoelencati settori scientifico-disciplinari:

AGR/01 Economia ed estimo rurale
AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
ICAR/06 Topografia e cartografia
ICAR/15 Architettura del paesaggio
ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento
ICAR/18 Storia dell'architettura
INF/01 Informatica
IUS/01 Diritto privato
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
IUS/13 Diritto internazionale
IUS/14 Diritto dell'Unione europea
L-ANT/01 Preistoria e protostoria
L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia Romana
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-LIN/04 lingua francese
L-LIN/07 lingua spagnola
L-LIN/12 Lingua Inglese
L-LIN/14 Lingua tedesca
L-LIN/21 Slavistica
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia economico-politica
M-PSI/01 Psicologia
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
SECS-P/01 Economia Politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-P/07 Economia Aziendale
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 Organizzazione Aziendale
SECS-P/12 Storia economica
SECS-S/03 Statistica economica
SECS-S/04 Demografia
SECS-S/05 Statistica sociale
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno ammessi alla verifica della personale preparazione, che sarà condotta con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in:

- una tesi di laurea che si presenta come un lavoro di ricerca originale su una delle discipline del piano di studi o legata all'attività svolta durante il tirocinio con la quale il candidato/la candidata rielabora in maniera critica ed approfondita alcuni aspetti della propria esperienza lavorativa;
- un progetto, anche sperimentale, accompagnato da una dettagliata e articolata relazione scritta che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità previste per la sua realizzazione. Anche in questo caso saranno rilevanti i quadri teorici e metodologici in cui il lavoro sarà inserito nonché l'apparato bibliografico.

La prova mira a valutare la scientificità dell'impostazione, l'orientamento culturale e metodologico, la capacità di lavoro, l'autonomia di giudizio; sarà oggetto di valutazione anche l'originalità del lavoro connessa con la scelta del tema. Verrà inoltre valutata la qualità della stesura, che deve essere ordinata e organica, nonché, in sede di discussione, l'efficacia espositiva e l'apparato bibliografico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Esperto di progettazione e promozione nel settore turistico,culturale e degli eventi****funzione in un contesto di lavoro:**

Le competenze acquisite assicurano al laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, avvalendosi delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la capacità di:

- progettare, programmare, gestire e dirigere iniziative e progetti concernenti il turismo;
- progettare, programmare e gestire eventi culturali, espositivi, sportivi;
- collaborare con gli uffici stampa e legali di istituzioni ed enti del mondo del turismo.

Il laureato può quindi ricoprire funzioni e svolgere compiti differenziati. All'interno dei profili professionali delineati, alla base c'è la dimostrazione di possedere competenze e abilità specialistiche in settori specifici di un progetto.

A un livello intermedio è in grado di condurre in autonomia un progetto.

A un livello avanzato può dirigere e coordinare attività produttive e istituzionali complesse:

- consulente esperto per la promozione culturale del territorio e del suo patrimonio artistico, ambientale, letterario, enogastronomico;
- destination manager in grado di valutare tutte le strategie per la promozione e il (ri)lancio turistico di un territorio in tutti i suoi aspetti;
- promotore di collaborazioni con altre figure professionali provenienti dall'economia, dalla gestione e dalla comunicazione d'impresa, dalle discipline storico-artistiche a quelle dei beni culturali tradizionali per la realizzazione di azioni di valorizzazione turistica;
- collaboratore e consulente dei diversi attori istituzionali, per la progettazione e gestione di eventi;
- formatore di operatori turistici del territorio;
- coordinatore per la promozione e comunicazione turistica;
- analizzatore e operatore del turismo online.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere tali funzioni il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi deve avere alla base una solida preparazione culturale trasversale necessaria a sviluppare un complesso di competenze interdisciplinari intrecciate ad abilità tecniche pratiche. Deve possedere capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana e conoscenze dell'inglese come lingua speciale del turismo.

Sarà in grado di:

- conoscere e utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento;
- raggiungere buone capacità creative, progettuali, organizzative e relazionali;
- raccogliere dati e studiare trend e fenomeni dell'offerta turistica culturale;
- avere competenze economiche e di marketing;
- avere conoscenze giuridiche nei rapporti tra operatori turistici e P.A.;
- avere competenze linguistiche plurilingui legate anche alla comunicazione digitale cioè ai nuovi sistemi web, social, mobile, alle piattaforme collaborative e di cooperazione per la valorizzazione del territorio;
- possedere una serie di soft skills quali flessibilità, creatività, orientamento al cliente e capacità organizzative e relazionali;
- analizzare e valutare l'impatto dei sistemi di comunicazione tra cui social media per la costruzione di relazioni con i diversi destinatari.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi potrà utilizzare le competenze acquisite in contesti lavorativi quali:

- imprese private, enti pubblici e privati, fondazioni;
- attività di collaborazione con uffici stampa;
- attività di comunicazione con/di istituzioni e aziende del settore;
- formatori di figure professionali per la promozione turistica del territorio;
- programmazione e organizzazione di eventi culturali, espositivi, sportivi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	15	24	6
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	15	24	6
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	9	18	6
Discipline geografiche-territoriali	ICAR/15 Architettura del paesaggio M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	6
Lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	51 - 90
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 63
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 171

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 03/06/2025